



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 66 del 25.10.2024

Oggetto:	Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venticinque** del mese di **ottobre**, alle **ore 17:00**, presso l'Aula Consiliare "Antonino Scopelliti", convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria e urgente**, in **prima convocazione**, in seduta pubblica.

All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente (SI/NO)
1.	SCARCELLA Simona	Sindaco	SI
2.	SACCO Maria Grazia	Consigliere	SI
3.	MANGIONE Luciano	Consigliere	SI
4.	MAGNO Giuseppina	Consigliere	SI
5.	RANIERI Salvatore	Presidente	SI
6.	CEDRO Giovanni	Consigliere	SI
7.	BAGALA' Grazia	Consigliere	SI
8.	RAO Antonino	Consigliere	SI
9.	BONIO Vincenza	Consigliere	SI
10.	PELLEGRINO Antonella	Consigliere	SI
11.	GIOVINAZZO Mariangela	Consigliere	SI
12.	RUSSO Mariarosaria	Consigliere	NO
13.	PEDULLA' Luigina	Consigliere	NO
14.	LA ROSA Salvatore	Consigliere	NO
15.	RASO Domenica Raffaella	Vice Presidente	NO
16.	SCHIAVONE Rosario	Consigliere	SI
17.	STILLITANO Natina	Consigliere	SI

Presenti n. 11 - Assenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dr.ssa Michela De Francesco.

Sono, altresì, presenti, gli assessori: Guerrisi Cristian, Petrelli Damiana, Romeo Giuseppe, Speranza Domenica, nonché il vice Sindaco, Parrello Antonino, i quali partecipano alla seduta, senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio comunale, Sig. Salvatore Ranieri, assume la presidenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce la trattazione del punto all'ordine del giorno recante: *"Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica"*.

Relaziona l'Ass. **Domenica Speranza**, per come sinteticamente di seguito.

Prelude comunicando che, quest'anno, il servizio di refezione scolastica è partito il 14 ottobre scorso, dunque, con largo anticipo rispetto agli anni precedenti, quando veniva avviato in ritardo.

Informa, inoltre, che l'Amministrazione ha inteso regolamentare detto servizio, onde renderlo *"equo e bene organizzato"*, mediante l'adozione del regolamento in esame ma anche attraverso l'istituzione di una Commissione mensa, la quale, composta da rappresentanti delle scuole, dei genitori, dell'Amministrazione comunale stessa, nonché della ditta appaltatrice, sarà efficace ad assicurare un adeguato controllo nello svolgimento della refezione scolastica, così da garantire *"un servizio di altissima qualità"* per i piccoli utenti.

In assenza di interventi, il Presidente dichiara aperta la votazione.

La votazione si svolge in modo palese, il cui esito di seguito si riporta:

PRESENTI E VOTANTI: 11 - undici

FAVOREVOLI: UNANIMITA'

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI : NESSUNO

Quindi, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma, 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La votazione si svolge in modo palese, il cui esito di seguito si riporta:

PRESENTI E VOTANTI: 11 - undici

FAVOREVOLI: UNANIMITA'

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI : NESSUNO

Tutto quanto sopra premesso e considerato, con la votazione di cui in epigrafe

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto *"Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica"*, che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento dell'Ass. Speranza;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che sulla suddetta proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Settore II - Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la votazione di cui in narrativa

DELIBERA

1. di **CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di **APPROVARE** la proposta di delibera recante: *“Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica”*;
3. di **DICHIARARE** la presente deliberazione, considerata l'urgenza di provvedere in merito e con votazione il cui esito è riportato in premessa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che lo svolgimento della seduta è registrato su supporto informatico, custodito agli atti d'ufficio e che il relativo video prodotto in diretta streaming è reperibile su you tube all'indirizzo - https://www.youtube.com/live/fgGxA1_Dqxc

Allegati:

- Proposta di deliberazione ad oggetto: *“Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica”*

Approvata e sottoscritta

Il Presidente
F.to sig. Salvatore RANIERI

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Michela De Francesco

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Data 30.10.2024

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Sig. Domenico Pirrottina

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Data 30.10.2024

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Michela De Francesco

È copia conforme all'originale.

Data 30.10.2024

Il Segretario Generale
Dr.ssa Michela De Francesco

Michela De
Francesco
30.10.2024
17:32:04
GMT+01:00





COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE III AMMINISTRATIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica
-----------------	--

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

L'Amministrazione Comunale gestisce il servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni frequentanti le scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, esistenti sul territorio comunale, mediante concessione a società esterna individuata a seguito di procedura di gara;

Il servizio di refezione scolastica rientra fra i servizi di supporto all'attività scolastica ed ha come scopo quello di contribuire all'effettivo esercizio del diritto allo studio.

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale così come stabilito dal D.M. 31/12/1983 con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio- educative nei confronti degli alunni;

Finalità dell'Amministrazione Comunale è quello di perseguire il raggiungimento di una sempre migliore qualità del servizio, facendo sì che con una corretta gestione sia mantenuto alto il livello della qualità delle refezioni pur mantenendo equo il contributo di compartecipazione;

Rilevata la necessità di dotarsi di un nuovo regolamento che vada a disciplinare i rapporti fra l'Amministrazione Comunale, le scuole e l'utenza usufruttrice il servizio;

Ravvisata la necessità di approvare il Regolamento "Servizio di Refezione Scolastica", allegato alla presente deliberazione (All. A) , nonché parte integrante e sostanziale della stessa;

Di approvare, inoltre, l'allegato B) Vademecum della Commissione mensa;

VISTI:

- il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, che prevede l'attribuzione ai comuni delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica;
- D. Lgs n. 267/ 2000;
- lo Statuto dell'Ente;

RITENUTA

la proposta meritevole di accettazione;

Acquisiti i pareri tecnici dei Responsabili competenti;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

1. Di approvare il Regolamento per il servizio di refezione scolastica come da testo allegato alla presente deliberazione composta da n. 19 articoli.
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

F.to Dr.ssa Maria Teresa Sorace



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento servizio di refezione scolastica

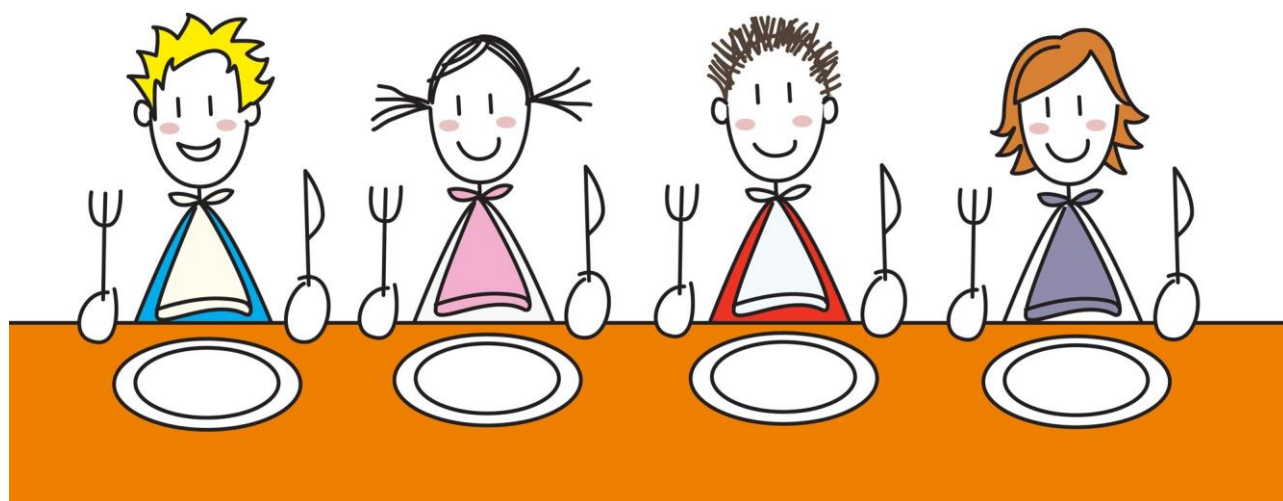
<p>Il Responsabile del Settore competente, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Gioia Tauro, 16.10.2024</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AMMINISTRATIVO F.to Dott.ssa Sorace Maria Teresa</p>
<p>Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, per quanto riguarda la regolarità contabile, ha espresso parere ===== ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Gioia Tauro, =====</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL Il Settore - Economico-Finanziario =====</p>



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ALLEGATO A)



REGOLAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Indice:

- **Articolo 1** **FINALITA'**
- **Articolo 2** **DESTINATARI**
- **Articolo 3** **MODALITA' DI GESTIONE E CRITERI ORGANIZZATIVI**
- **Articolo 4** **IDONEITA' DEI LOCALI**
- **Articolo 5** **VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO**
- **Articolo 6** **LA COMMISSIONE MENSA**
- **Articolo 7** **ISCRIZIONI E COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE**
- **Articolo 8** **MENU' PERSONALIZZATI /DIETE**
- **Articolo 9** **RINUNCIA O SOSPENSIONE**
- **Articolo 10** **RILEVAZIONE DELLE PRESENZE**
- **Articolo 11** **DETERMINAZIONE E PAGAMENTO TARIFFE, MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**
- **Articolo 12** **AGEVOLAZIONI TARIFFARIE**
- **Articolo 13** **ESENZIONE TOTALE DAL PAGAMENTO DEL BUONO PASTO**
- **Articolo 14** **MOROSITA'**
- **Articolo 15** **RATEIZZAZIONE**
- **Articolo 16** **RIMBORSI**
- **Articolo 17** **DATI PERSONALI E SENSIBILI**
- **Articolo 18** **DISPOSIZIONI FINALI**
- **Articolo 19** **PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ART. 1 FINALITA'

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di refezione scolastica fornito agli studenti, residenti e non, che frequentano le Scuole Pubbliche dell'Infanzia e Primaria presenti nel nostro territorio.

Il servizio di refezione scolastica, secondo i principi dell' art. 9 L.R. n. 29/1992, è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per tutta la durata delle lezioni. Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di aggregazione e di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata e controllata, nel rispetto della salute del bambino.

L'attività del Comune, nella gestione del Servizio, persegue fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, adottando per la gestione una modalità ispirata a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità.

ART. 2 DESTINATARI

Il servizio di Mensa scolastica è a domanda individuale, ed è quindi erogato dal Comune in forma totalmente facoltativa e non obbligatoria.

Il Servizio è rivolto a tutti gli studenti, frequentanti le Scuole dell'Infanzia e Primarie e medie inferiori il cui orario scolastico prevede il rientro pomeridiano.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i CCNL, può usufruire del Servizio anche il personale docente e non docente in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza e assistenza, al fine di garantire il regolare svolgimento del Servizio.

Per i pasti fruiti dal personale scolastico il MIUR riconosce ai Comuni un contributo secondo modalità e criteri di cui all'art. 7i, comma 41 del Decreto Legge 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012. A tale scopo, i Dirigenti Scolastici annualmente forniscono al Comune l'elenco nominativo del personale coinvolto nello svolgimento del Servizio.

ART. 3 MODALITA' DI GESTIONE E CRITERI ORGANIZZATIVI

Il Comune affida il servizio di refezione scolastica in appalto.

La Ditta in Appalto, specializzata nel settore, provvede con proprio personale alla preparazione, al confezionamento, alla veicolazione, alla distribuzione e somministrazione dei pasti.

La produzione dei pasti, necessari al fabbisogno giornaliero, avviene utilizzando i centri di cottura dell'azienda affidataria debitamente certificati e autorizzati, in tale ultima evenienza il trasporto verso i centri di cottura avverrà a cura e spese della ditta appaltatrice, nel rispetto della normativa vigente. Tutto il personale addetto deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione degli alimenti e sulla preparazione di diete sicure per soggetti affetti da allergie/intolleranze alimentari.

Il Servizio di Refezione scolastica osserverà il calendario scolastico.



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ART. 4 IDONEITA' DEI LOCALI DI REFEZIONE SCOLASTICA

I locali di refezione scolastica dove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo e che rispondono a criteri di igiene e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

L'idoneità dei locali di refezione scolastica risultano da apposita certificazione dell'Azienda Sanitaria Locale.

ART. 5 VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

In qualsiasi momento il Comune può svolgere verifiche sulla qualità e l'efficacia del Servizio reso, sia autonomamente sia su segnalazione dell'utenza o dei componenti degli organi scolastici, anche mediante specifico incarico ad un professionista in materia.

Tale servizio ispettivo potrà essere esercitato anche dalla Commissione Mensa, nei modi e nei tempi di seguito indicati.

ART. 6 LA COMMISSIONE MENSA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare le funzioni di vigilanza avvalendosi della Commissione Mensa.

La Commissione Mensa è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Ente, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio.

La Costituzione, composizione e compiti della Commissione sono disciplinati dalle linee guida "Vademecum della Commissione Mensa" che è parte integrante del presente regolamento e ne costituisce l'Allegato 1.

ART. 7 ISCRIZIONI E COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

L'iscrizione ai servizi scolastici comunali è obbligatoria per avere accesso alla fruizione dei servizi stessi.

Il Comune rende noti, tramite i canali istituzionali (sito comunale, avviso pubblico) i termini e le modalità di iscrizione.

La richiesta di iscrizione deve essere presentata dal genitore, tutore ovvero dal soggetto esercente la patria potestà, dell'alunno secondo le modalità e i tempi comunicati annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione indicati nell'avviso pubblicato dall'Ente stesso ogni anno.

Le richieste di iscrizione fuori termine sono ammesse solo qualora si attesti che si tratti di nuove iscrizioni al Servizio, ovvero per cause sopravvenute.

Le iscrizioni avvengono tramite app informatica e devono essere effettuate secondo le modalità stabilite dal competente ufficio comunale.

In caso di trasferimento ad altra scuola e/o plesso, dovrà essere data comunicazione al Comune di Gioia Tauro e al Gestore.



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

L'iscrizione ai servizi scolastici comunali vengono accettate esclusivamente se la famiglia dell'iscrivendo è in regola con i pagamenti degli anni precedenti. Infatti, l'accettazione della domanda d'iscrizione da parte del Servizio competente è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare richiedente relativo al servizio di refezione scolastica gestito dal Comune di Gioia Tauro.

ART. 8 MENU' PERSONALIZZATI / DIETE

E' prevista la preparazione di menù personalizzati per ragioni mediche e/o eticoreligiose.

In caso di diete per motivi di salute, occorre allegare al modulo di richiesta il certificato medico che attesti, in modo chiaro e documentato, la patologia/malattia/allergia/intolleranza, la terapia da seguire (coneventuale indicazione degli alimenti da escludere) e il periodo di osservazione della dieta

Il genitore, o chi ne fa le veci, presenta richiesta di dieta differenziata su apposito modulo da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune. L'Ufficio di Pubblica Istruzione provvede alla trasmissione della richiesta al referente della Ditta incaricata della preparazione e somministrazione dei pasti.

ART. 9 RINUNCIA O SOSPENSIONE

La rinuncia o la sospensione al servizio di refezione scolastica deve essere comunicata all'Ufficio Pubblica Istruzione, mediante apposito modulo da consegnare all'Ufficio Protocollo, o via pec, entro 15 giorni dalla rinuncia o sospensione.

ART. 10 RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Le presenze degli alunni che fruiscono del servizio refezione scolastica sono rilevate giornalmente tramite il servizio informatico in uso, al fine di comunicare alla Ditta appaltatrice il numero dei pasti giornalieri e gli utenti devono avere cura di segnalare le assenze o le uscite anticipate di cui al successivo punto.

In caso di uscita anticipata dell'alunno/a, e quindi di mancata fruizione del servizio, il genitore, o chi ne fa le veci, ne dà comunicazione al personale docente entro le ore 9:30; diversamente l'alunno/a sarà considerato/a presente al Servizio con conseguente addebito del pasto.

ART. 11 DETERMINAZIONE E PAGAMENTO TARIFFE, MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La determinazione delle tariffe del servizio di refezione scolastica avviene annualmente mediante deliberazione di Giunta Comunale con apposito atto.

Tutte le modalità di pagamento saranno comunicate all'utenza dal competente Ufficio Pubblica Istruzione con pubblicazione di avviso pubblico sul sito internet del Comune. Nell'eventualità di uscita anticipata da scuola, il corrispettivo del pasto prenotato e non consumato viene riaccreditato solo nel caso in cui l'assenza venga comunicata al Centro di cottura entro le ore 9:30 del giorno stesso.



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

In caso di registrazione errata, l'utente può richiedere lo storno con richiesta scritta o mediante PEC al Comune, comprovando l'assenza dell'alunno allegando stralcio del Registro elettronico.

Le quote del servizio suindicato, dovranno essere versate secondo le modalità stabilite;

Il pagamento del servizio avviene con la modalità prepagata. La ricarica deve essere effettuata in anticipo per un importo da calcolare in funzione dei rientri dell'utente.

ART. 12 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

I criteri per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie (esenzione/riduzione) sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto, congiuntamente all'approvazione delle tariffe.

La richiesta di agevolazione tariffaria deve essere presentata, entro termini stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale, su apposito modulo all'Ufficio di Protocollo del Comune, allegando allo stesso attestazione ISEE in corso di validità.

Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

E' consentita la presentazione della richiesta di agevolazione nel corso dell'anno scolastico, solo ed esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- a) Nel caso di nuove iscrizioni al Servizio di mensa scolastica;
- b) nel caso di mutamento repentino delle normali condizioni di vita del nucleo familiare di appartenenza, con grave e comprovato disagio economico;
- c) nel caso di riconoscimento, nel corso dell'anno scolastico, di una disabilità grave ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma 3. In questa ipotesi l'agevolazione, se riconosciuta avrà efficacia ex tunc.

Qualora non venga presentata la documentazione di cui sopra, l'utente è tenuto al pagamento della retta prevista.

Gli uffici si riservano di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni e sulle certificazioni presentate per ottenere le agevolazioni con l'ausilio delle autorità competenti. Qualora da eventuali controlli emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva ISEE, decadranno i benefici ottenuti e dovrà essere restituito quanto percepito indebitamente, nonché l'applicazione delle previste sanzioni.

ART.13 ESENZIONE TOTALE DAL PAGAMENTO DEL BUONO PASTO

Per le scuole dell'infanzia, primaria e medie il costo del buono pasto per gli alunni di cui il Servizio Sociale attesti motivi, fatti o situazioni che giustifichino l'esenzione totale / parziale, grava sul bilancio comunale.

ART. 14 MOROSITA'



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Gli utenti non in regola con i pagamenti sono tenuti a regolarizzare la propria posizione contabile prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. In assenza di tale regolarizzazione non sarà possibile effettuare l'iscrizione al servizio e quindi accedere allo stesso.

L'Ufficio Competente dell'Amministrazione Comunale procederà all'invio del primo sollecito formale; in caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti, si procederà all'emissione di un avviso di accertamento, il quale trascorso il tempo utile per la proposizione del ricorso o del pagamento, diventerà esecutivo ai sensi dell'art. 1i, comma 792 della Legge 160/2019, fino all'attivazione delle procedure per la riscossione coattiva del credito, secondo i termini stabiliti dalla vigente normativa.

Sono da considerarsi morosi:

o gli utenti che non risultino in regola con il pagamento di due o più mensilità;

o le famiglie con più di un figlio iscritto al servizio mensa, nel caso in cui non risulti in regola anche con i pagamenti di un solo figlio.

ART.15 RATEIZZAZIONE

L'utente moroso, che versi in una condizione di temporanea e obiettiva difficoltà, può concordare con l'Ufficio eventuali rateizzazioni del debito contratto, in base con le seguenti fasce di rateizzazione:

Fino a 50,00 euro	Non è possibile rateizzare
Da 50,00 a 300,00 euro	Fino a un massimo di 4 rate mensili
Da 300 in poi	Da 5 a 12 rate mensili

L'utente moroso può accedere al servizio di mensa scolastica solo dopo aver sottoscritto un piano di rateizzazione con contestuale versamento della prima rata.

La richiesta di rateizzazione deve essere presentata su apposito modulo da consegnare all'Ufficio di Protocollo del Comune. Valutata la documentazione presentata, l'Ufficio competente comunicherà al richiedente l'eventuale concessione o diniego della rateizzazione.

Qualora l'utente non ottemperi al pagamento della prima rata, successivamente, al pagamento di due rate consecutive del piano sottoscritto, decadrà nuovamente dal diritto di usufruire del Servizio di refezione scolastica e di beneficiare di una ulteriore rateizzazione.

ART.16 RIMBORSI

Per le quote versate e non dovute/fruite si osserva la seguente procedura di restituzione:

a) nel caso di utenti che terminano l'anno scolastico con un saldo positivo, il credito residuo sarà imputato al successivo nuovo anno scolastico;

b) nel caso di utenti in uscita dal ciclo scolastico si procederà al rimborso delle quote versate.



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Il credito degli utenti in uscita può anche essere trasferito ad un fratello/sorella minore che fruisce del servizio mensa.

Il rimborso delle quote deve essere richiesto mediante presentazione di apposito modulo all'Ufficio Protocollo del Comune.

Nel caso in cui siano accertate delle insolvenze pregresse, imputabili al medesimo nucleo familiare, le stesse saranno poste in compensazione con l'importo di cui alla restituzione.

ART.17 DATI PERSONALI E SENSIBILI

I dati personali e sensibili degli utenti del Servizio Refezione Scolastica sono trattati dall'Ufficio Pubblica Istruzione esclusivamente per fini istituzionali e nel rispetto del Regolamento Europeo n.679/2016i, come da informativa privacy allegata al modulo d'iscrizione al Servizio e pubblicata sul sito del Comune di Gioia Tauro.

ART.18 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento abroga ogni precedente atto o provvedimento con esso incompatibile.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigente.

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla esecutività della deliberazione di approvazione ai sensi dell'art.134i, comma 2i, del D.lgs 267/2000.

ART.19 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è pubblicato sul sito dell'Ente e tenuto a disposizione del pubblico perché sene possa prendere visione in qualsiasi momento.

VADEMECUM DELLA COMMISSIONE MENSA

Criteri e Principi fondamentali

1 - Indicazioni generali:

La Commissione Mensa ha lo scopo di raccogliere suggerimenti, promuovere idee ed iniziative, esaminare proposte di formazione-informazione, analizzare situazioni di disagio organizzativo, riportare elementi di vigilanza sull'organizzazione del servizio mensa, garantire i contatti con gli utenti, rilevare le eventuali disfunzioni.

2 - Composizione della Commissione Mensa:

La Commissione Mensa è composta da:

- a) **Rappresentanti dei genitori:**
- un genitore indicato dal Dirigente scolastico;
- b) **Rappresentanti delle Scuole:**
- il Dirigente dell'Istituto Comprensivo o suo incaricato,
- c) **Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale:**
- Il Sindaco o un suo delegato;
- d) **Rappresentanti della Ditta appaltatrice del servizio:**
- il Responsabile della Ditta appaltatrice del servizio o un suo delegato

I componenti della Commissione mensa, per essere nominati, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) per la componente scolastica genitoriale, avere figli utenti del servizio di refezione scolastica nella scuola che rappresentano;

3 - Presidente

Nella prima riunione, la Commissione riunita in seduta plenaria, elegge un Presidente

Il Presidente della Commissione ha il compito di convocare, rappresentare e di presiedere le sedute della Commissione Mensa, nonché di dirigere i lavori assicurandone il buon andamento.

4 - Durata dell'incarico e Revoca

La Commissione, quale organo collegiale, dura in carica tre anni.

I componenti decadono automaticamente dalle funzioni, qualora venga meno il requisito essenziale per la loro nomina, definito in relazione alla categoria di rappresentanza. In caso di decadenza e/o dimissione, si procede alla loro sostituzione con la nomina di un nuovo componente.

5- Convocazione e insediamento

La Commissione viene convocata dal Presidente con cadenza almeno quadrimestrale, a meno che non si determini una situazione di urgenza che richieda una specifica convocazione su autorizzazione del Responsabile del Servizio di Pubblica Istruzione.

Ai componenti della Commissione mensa non viene corrisposto alcun compenso per l'attività svolta.

6 - Funzione

La Commissione Mensa svolge il ruolo :

- di collegamento tra le varie componenti interessate al servizio di refezione scolastica;
- di monitoraggio e verifica della qualità del servizio, ponendo particolare attenzione sull'"accettabilità del pasto, attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte
- di controllo sulla modalità di preparazione e somministrazione degli alimenti, sulla conservazione e qualità delle derrate.
- consultivo per quanto concerne la determinazione e le variazioni del menù scolastico.

7 - Modalità di svolgimento dei controlli

L'attività della Commissione Mensa può svolgersi nei refettori dove è consumato il pasto e nelle cucine dove viene preparato. I componenti della C.M. non necessitano né di formazione specifica né devono esibire certificati medici di qualsiasi natura; è opportuno però che siano in perfette condizioni di salute prima di entrare nella scuola per effettuare l'attività di controllo, a tal fine verrà fornito a ciascun membro dispositivi di protezione adeguati.

I sopralluoghi devono essere svolti con la massima riservatezza e in presenza di almeno due componenti della Commissione contemporaneamente, cercando, per quanto possibile, di far ruotare i membri in modo che alla fine dell'anno scolastico, la maggior parte di essi abbia effettuato almeno un sopralluogo.

Al termine di ogni controllo, la Commissione Mensa dovrà redigere apposito verbale di verifica

8 - Norme di Comportamento

Nello svolgimento dell'attività di controllo, i componenti della Commissione devono:

- a) porre la massima attenzione al fine di evitare ogni disservizio al normale funzionamento dell'attività della Mensa, e adottare un comportamento consono all'ambiente in cui operano.
- b) limitarsi alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con l'esclusione di qualsiasi forma di contatto, diretto o indiretto, con le sostanze alimentari e relativi contenitori.

Eventuali osservazioni sullo stato dei locali e del personale addetto al servizio, dovranno essere indicati nell'apposito verbale e segnalati al Responsabile della Ditta o un suo delegato, evitando qualsiasi tipo di intervento diretto sul personale addetto. Per problemi particolari, ritenuti urgenti ed indifferibili, la Commissione potrà contattare l'Ufficio di Pubblica Istruzione.

In presenza del personale del servizio mensa è consentito alla Commissione assaggiare i pasti preparati. Il giudizio sulle caratteristiche delle pietanze dovrà essere oggettivo senza tenere conto dei gusti personali.